

Padella

montagna bresciana, (recipiente) bottega di fabbro ramaio, (manico) di
fabbro ferraio (#frÃ©r#)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/XO020-00245/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/XO020-00245/>

CODICI

Unità operativa: XO020

Numero scheda: 245

Codice scheda: XO020-00245

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comune di Montichiari

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: padella

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: padèla

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27319

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017113

Comune: Montichiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: comunale

Denominazione: Scuola Elementare Comunale (ex)

Indirizzo: Via San Bernardino, 124/126

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Giacomo Bergomi

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: BERLINGO

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Abitazione privata G. Bergomi

Denominazione spazio viabilistico: Via Esenta, 14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Giacomo Bergomi

DATA

Data ingresso: XX secolo terzo quarto

Data uscita: 1999/04/28

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2002

Collocazione: Archivio Comunale

Numero: 02-0048

Transcodifica del numero di inventario: 020048

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: montagna bresciana, (recipiente) bottega di fabbro ramaio, (manico) di fabbro ferraio (#frér#)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: documentazione d'archivio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: rame

Tecnica: stampo/forgiatura

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: ferro

Tecnica: forgiatura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: stagno

Tecnica: stagnatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 6

Diametro: 22

Lunghezza: 53

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il tegame è largo e basso, con le sponde inclinate verso l'alto. Il fondo è leggermente tondeggiante, l'interno è stagnato. Al bordo superiore, è fissato il manico in ferro ad arco. Lungo la bocca è ricavato il beccuccio

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: descrittiva

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: numeri romani

Posizione: sul manico

Trascrizione: VIII

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1980, vol. II, pp. 28-29) riferisce che, talvolta, si trovavano nella medesima cucina padelle di diverse dimensioni. In Italia settentrionale ed in particolare nella pianura padana, l'utensile era utilizzato anche per preparare il risotto.

G. Sebesta (1996, pp. 794-808) riferisce che gli utensili per la cottura e la preparazione dei cibi erano forgiati dai magli dalla testa allungata e per questo detti #a testa d'asino#, azionati dalla ruota idraulica. I lingotti scaldati nella forgia, immorsati entro apposite tenaglie, venivano sottoposti ai battenti colpi del maglio, finché la conca di rame si assotigliava e si allargava. Il magliaro provvedeva a dare forma all'ala del manufatto e ad immergerlo in soluzioni liquide di diversa composizione, ne eliminava eventuali scorie e prestava attenzione affinché il rame non ingiallisse. Il fondo e la sponda venivano battuti sull'incudine da un aiutante, ai fini di indurire il recipiente e rendere la superficie più liscia. In seg

USO

Funzione: Cucinare ad alta temperatura uova, carne, pesce e scaldare l'olio o lo strutto da versare come condimento

Modalità d'uso

Il manico ad arco veniva attaccato alla catena del focolare. L'olio o lo strutto venivano fatti defluire sui cibi dal beccuccio

Occasione: Uso quotidiano, durante la preparazione dei cibi

Cronologia d'uso: XX secolo prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadine

Categorie sociali di utenza: donne

Area geografico-culturale: montagna bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2002/06/03

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante. Leggera ruggine sul manico in ferro

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1999/04/28, Delibera n° 64

Indicazione specifica: Comune di Montichiari

Indirizzo: Piazza Municipio, 1 - 25018 Montichiari (BS)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bergomi Giacomo

Data acquisizione: 1999

Luogo acquisizione: Lombardia/BS/Montichiari

Note: fonte: 1999/03/30, Prot. 7793

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_XO020-00245_IMG-0000043904

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 020048

Note: 2002/Capra M.

Nome del file originale: 020048.JPG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tipologia del documento: audio

Collocazione: Comune di Montichiari Nastroteca/2

Note: Tipo di supporto: audiocassetta

Durata: 60'

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo contributo: Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: vol. II/pp. 28-29

V., tavv., figg.: vol. II/fig. 35, fot. 47

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bassi G./Milanesi A.

Titolo contribuito: Mondo popolare in Lombardia, III, Le parole dei contadini. Ricerca a Casalpusterlengo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1976

V., pp., nn.: p. 141

V., tavv., figg.: tav. 7/fig. 6

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo contribuito: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 27

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sebesta G.

Titolo contribuito: Scritti etnografici

Luogo di edizione: Trento

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: pp. 794-808

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gibelli L.

Titolo contribuito

Memorie di cose prima che scenda il buio. Attrezzi, oggetti e cose del passato raccolte per non dimenticare

Luogo di edizione: Ivrea

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 255

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Bergomi Giacomo

Data di nascita: 1923/01/31

Scolarità: Scuole Elementari

Mestiere o professione: Pittore

Varie: Residenza: Via Castagneto, 3 - Cellatica (Bs)

Stato civile: coniugato

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2002

Ente compilatore: Comune di Montichiari

Nome: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Barozzi, Giancorrado